



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

19 settembre 2009

Il CMI a Castel S. Lorenzo

Il CMI ha partecipato, oggi a Castel S. Lorenzo (SA), all'inaugurazione del ristrutturato "Mulino del Principe".

Costruito nel 1579 per volontà dei Principi Carafa, feudatari del paese, è stato per secoli l'opificio di riferimento delle popolazioni rurali della zona, che ivi si recavano a macinare il grano. La struttura, già ardita per l'epoca, captava attraverso un canale lungo 1.000 metri, tuttora esistente, le acque del fiume Calore, per alimentare il movimento dei congegni del mulino. I mulini erano due, uno affianco all'altro. Ogni mulino appoggiava su una base di legno di quercia alta 50 cm dal pavimento e larga 2-3 metri, sulla quale erano poggiate le due macine. Quella inferiore era fissa, invece quella superiore ruotava, in quanto solidale all'asse motore, che a sua volta era solidale alla ruota idraulica posta al piano inferiore. Il grano macinato, tramite il "boccale", cadeva in un "matrale", ovvero in uno spazio a quota pavimento dove, con delle palette di legno, si raccoglieva il macinato.



Eugenio Armando Dondero